

24.

Allegato A

## DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Atti di controllo e di indirizzo</b> .....	464	<b>Interpellanze ed interrogazioni all'ordine del giorno</b> .....	455
<b>Disegno di legge (Annunzio)</b> .....	464	<b>Proposta di legge di iniziativa regionale (Annunzio)</b> .....	463
<b>Disegno di legge di conversione</b> (Cancellazione dall'ordine del giorno per decadenza del relativo decreto-legge) .....	464	<b>Proposte di legge:</b>	
		(Adesione di deputati) .....	464
		(Annunzio) .....	463

**N. B.** Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

PAGINA BIANCA

***INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI***

---

PAGINA BIANCA

**A) Interrogazioni:**

GASPARRI. — *Al Ministro dell'interno.*  
— Per sapere — premesso che:

precedentemente, esponenti del sindacato Sap hanno denunciato l'insufficiente livello di sicurezza della città di Milano;

lo stesso Sap ha « provocatoriamente » proposto la creazione di gruppi di vigilanza in alcune zone a rischio;

il questore Carmineo ha replicato con stizza, senza voler prendere atto del deludente bilancio della sua azione al vertice della questura milanese;

nelle aree metropolitane si impone il varo di misure, quali la creazione del poliziotto di quartiere, per la maggior sicurezza dei cittadini —:

quali siano le valutazioni del Governo sulla vicenda milanese illustrata, sulla conduzione della questura, sulle misure urgenti da adottare nelle città.

(3-00024)

(6 giugno 1996).

CARAZZI e PISAPIA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il Sap (Sindacato autonomo di polizia) di Milano ha annunciato l'intenzione di utilizzare i suoi iscritti in speciali ronde anticrimine, che dovrebbero pattugliare alcune zone a rischio del capoluogo lombardo;

secondo i dirigenti del Sap, si tratterebbe di ronde miste, composte da poliziotti fuori servizio e da non meglio

precisati « cittadini dei comitati » di quartiere. L'obiettivo sarebbe quello di contestare le misure per il controllo del territorio adottate dal questore di Milano, Marcello Carmineo, definite dal Sap come « inutili »;

l'iniziativa è di particolare gravità, perché tesa a dare una legittimazione a ronde di « cittadini dell'ordine », una sorta di giustizieri privati che dovrebbero supplire alle carenze dello Stato in merito ad esigenze di sicurezza collettiva e individuale. Tali « squadre della notte » potrebbero sentirsi autorizzate dalla presenza di poliziotti ad agire contro chiunque a loro parere violi la legge o il loro supposto senso dell'ordine;

a parere degli interroganti, l'iniziativa del Sap rischia di innestare un meccanismo di forte degenerazione della vita civile di Milano, enfatizzando esclusivamente l'aspetto di repressione poliziesca, che non può certamente essere una risposta adeguata alla crescente marginalità sociale di vasti strati della popolazione, specialmente giovanile;

la giusta esigenza di sicurezza collettiva dei cittadini di Milano, per essere soddisfatta, deve coniugarsi inevitabilmente ad una radicale svolta nelle politiche sociali ed aggregative della città, dando risposta ai crescenti ed annosi problemi sociali (diritto alla casa e al lavoro in primo luogo), che sono la causa dell'emergere e dell'estendersi di sacche di emarginazione e di povertà —:

quali provvedimenti intenda assumere nei confronti delle annunciate « ronde » miste di poliziotti e « cittadini dell'ordine », e se non ritenga che la parte-

cipazione dei poliziotti alle stesse contrasti apertamente con le disposizioni di legge.  
(3-00030)

(18 giugno 1996).

### B) Interpellanza:

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri ed il Ministro dell'interno, per sapere — premesso che:

nell'atto costitutivo del comitato di liberazione della Padania approvato a Pontida il 2 giugno 1996, secondo un comunicato reso dall'agenzia *Telpress*, si legge, tra l'altro, che « il comitato di liberazione della Padania si propone l'obiettivo di conseguire il riconoscimento della Padania quale nazione indipendente e sovrana, all'interno dell'Europa delle regioni e dei popoli »;

nell'atto medesimo è prefigurata una dittatura di Umberto Bossi, ravvisabile nel brano dello stesso atto che così recita: « il comitato di liberazione della Padania risponde delle sue azioni ed iniziative esclusivamente a se stesso », mentre — in riferimento al presidente del comitato di liberazione della Padania Umberto Bossi — si prevede l'attribuzione di poteri illimitati in tema di composizione del comitato medesimo;

soprattutto suscita vivissimo allarme per l'ordine pubblico e per le stesse sorti dello Stato democratico il fatto che nell'atto è previsto (vedasi comunicato Ansa) che « il comitato di liberazione della Padania si dota di un servizio d'ordine denominato "camicie verdi" », a somiglianza di altro corpo di volontari che, agli inizi degli anni Venti, vestivano la camicia nera, e che fu preludio e fondamento della milizia e dello Stato fascista —:

quali siano le iniziative e le direttive diramate ai prefetti ed ai questori a difesa dello Stato democratico e dell'unità nazionale;

se non ritenga di disporre la sospensione di sindaci che, in contrasto con la legislazione vigente, abbiano ad indossare paramenti diversi dalla fascia tricolore.

(2-00028)

« Garra ».

(5 giugno 1996).

### C) Interrogazione:

MALGIERI. — *Al Ministro dell'interno.*  
— Per sapere — premesso che:

a Montecorvino Rovella, in provincia di Salerno, nella mattinata del 28 maggio 1996 un gruppo di individui ha aggredito il presidente del circolo cittadino di Alleanza Nazionale, Franz D'Onofrio, che si trova ricoverato in gravi condizioni nell'ospedale di Battipaglia;

la precedente domenica 26 maggio, Alleanza Nazionale aveva vinto le elezioni suppletive in una sezione elettorale della città, resesi necessarie, per disposizione del Tar, in seguito ad accertati brogli avvenuti nelle votazioni precedenti;

dal momento dell'esito elettorale, intimidazioni e provocazioni si sono succedute in Montecorvino Rovella fino all'incidente di cui sopra —:

quali misure urgenti si intendano adottare per ristabilire un clima di civile convivenza nella città. (3-00015)

(29 maggio 1996).

### D) Interpellanza:

I sottoscritti chiedono di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri e i Ministri dell'interno e degli affari esteri, per sapere:

se non intendano doverosamente intervenire in merito alle politiche di solidarietà ai familiari delle vittime di mafia e di contrasto alle cosche criminali in

Sicilia in ordine ai seguenti, gravissimi, fatti in cui si ravvisano colpevoli omissioni istituzionali:

a) lo scorso 23 dicembre, l'agente di polizia penitenziaria Giuseppe Montalto, in servizio presso il carcere palermitano dell'Ucciardone, veniva barbaramente assassinato in un agguato mafioso; la giovane vedova, a tutt'oggi, si è vista chiedere dallo Stato il solo... codice fiscale ai fini della liquidazione del marito, che non le è stata ancora incredibilmente corrisposta; « in compenso », le è versata mensilmente la somma di lire 250 mila per il sostentamento della figlioletta di appena quindici mesi; e, ancora, pare non avere diritto alla pensione del marito perché l'agente Montalto, ucciso per aver detto « no » ai *boss* reclusi, non aveva raggiunto i dieci anni di servizio, essendo stato assassinato dopo « soli » nove anni...; tale vicenda appare vergognosamente indicativa delle disattenzioni delle istituzioni, solerti solo nell'invio di delegati di governo e di corone ai funerali;

b) da tempo si chiede un decreto-legge per facilitare la celebrazione dei processi di mafia per televideoconferenza; il precedente Governo si limitò a proporre solo un disegno di legge, il cui *iter* richiede tempi lunghissimi;

c) è del 30 maggio 1996 la denuncia del magistrato brasiliano Fanganiello in ordine al rifugio di pericolosi criminali in Brasile, a cominciare da Pietro Aglieri, e la conseguente richiesta di un immediato accordo bilaterale tra Roma e San Paolo per l'estradizione dei *boss*; finora, secondo la denuncia, il Governo italiano — ignorando persino l'appello di Giovanni Falcone alla cooperazione internazionale nella lotta alla criminalità — non risulta nemmeno aver risposto. È necessaria un'immediata risposta, e, soprattutto, rapidi interventi che dimostrino la volontà dello Stato di continuare la lotta alle cosche.

(2-00020)

« Storace, Rallo ».

(30 maggio 1996).

PAGINA BIANCA

**COMUNICAZIONI**

---

PAGINA BIANCA

**Annunzio  
di proposte di legge.**

In data 3 luglio 1996 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

**ERRIGO:** « Norme per accelerare la realizzazione di progetti presentati da professionisti ad amministrazioni pubbliche » (1755);

**VELTRI:** « Delega al Governo per il riordino dell'organizzazione dei Ministeri, delle amministrazioni ad ordinamento autonomo e delle strutture operanti presso la Presidenza del Consiglio dei ministri » (1756);

**BICOCCHI:** « Disciplina finale delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) » (1757);

**SCALTRITTI:** « Norme in favore delle zone della provincia di Ascoli Piceno colpite da eccezionali avversità atmosferiche nell'aprile 1992 » (1758);

**ACCIARINI ed altri:** « Abrogazione del comma 5 dell'articolo 13 della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di elezione del presidente del consiglio circoscrizionale » (1759);

**POLI BORTONE:** « Norme per consentire interventi della RIBS Spa in favore del Mezzogiorno per il miglioramento del reddito e lo sviluppo dell'occupazione in agricoltura » (1760);

**SCOZZARI ed altri:** « Norme per garantire il pagamento da parte di privati degli onorari e delle spese ai professionisti che esercitano nel campo dell'urbanistica e dell'edilizia » (1761);

**DI STASI:** « Nuove norme in materia di premio per il fermo definitivo dell'attività di pesca » (1763);

**PITTELLA:** « Disposizioni per la nomina di disoccupati a componenti di seggio elettorale » (1764);

**PITTELLA:** « Concessione di un contributo annuo dello Stato all'Associazione nazionale privi della vista » (1765);

**BUTTI ed altri:** « Norme per la razionalizzazione della imposizione fiscale sulla casa » (1766);

**BUTTI ed altri:** « Norme in materia di qualificazione delle imprese edili che eseguono lavori in conto proprio o per conto di privati » (1767);

**CUSCUNÀ ed altri:** « Norme sulla riabilitazione attraverso il cavallo e istituzione dell'Albo professionale nazionale dei tecnici di riabilitazione equestre » (1768);

**CENTO:** « Concessione di indulto e modifica dei termini di prescrizione per le pene relative a reati commessi con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento costituzionale » (1769).

Saranno stampate e distribuite.

**Annunzio di una proposta di legge  
di iniziativa regionale.**

In data 3 luglio 1996 è stata presentata alla Presidenza, ai sensi dell'articolo 121 della Costituzione, la seguente proposta di legge d'iniziativa del consiglio regionale della Sardegna:

« Modifica alla legge 14 agosto 1967, n. 800, concernente il nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali » (1762).

Sarà stampata e distribuita.

#### **Annunzio di un disegno di legge.**

In data 3 luglio 1996 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

*dal Presidente del Consiglio dei ministri:*

« Sanatoria degli effetti di decreti-legge non convertiti » (1754).

Sarà stampato e distribuito.

#### **Adesione di deputati a proposte di legge.**

La proposta di legge BARTOLICH ed altri: « Norme in materia di parcheggi » (254) (*annunziata nella seduta del 9 maggio 1996*) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Lumia, Rizza, Sini-scalchi e Capitelli.

La proposta di legge BARTOLICH ed altri: « Norme in materia di ricorsi alla Commissione centrale per gli esercenti le professioni sanitarie » (255) (*annunziata nella seduta del 9 maggio 1996*) è stata successivamente sottoscritta dal deputato Bonito.

La proposta di legge CALZOLAIO ed altri: « Piano nazionale d'azione per l'infanzia » (417) (*annunziata nella seduta del 9 maggio 1996*) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Nardini, Cananzi, Pezzoni e Manzini.

La proposta di legge costituzionale BERLUSCONI ed altri: « Istituzione di una Assemblea costituente per la revisione della Costituzione » (1498) (*annunziata nella seduta del 18 giugno 1996*) è stata successivamente sottoscritta dai deputati Scajola, Cicu, Vincenzo Bianchi, Giannattasio, Marzano e Sartori.

#### **Cancellazione dall'ordine del giorno di un disegno di legge di conversione per decadenza del relativo decreto-legge.**

Essendo trascorsi i termini di cui all'articolo 77 della Costituzione e per la conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 1996, n. 240, il relativo disegno di legge di conversione è stato cancellato dall'ordine del giorno:

« Conversione in legge del decreto-legge 3 maggio 1996, n. 240, recante adeguamento di canoni e di contributi per l'esercizio di stazioni di radioamatore » (57).

#### **Atti di controllo e di indirizzo.**

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.